



# Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 2 del 19/02/2020

Sessione: **ordinaria**

Convocazione: **PRIMA**

Seduta: **PUBBLICA**

OGGETTO: **PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (P.A.T.I.)  
VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 14/2017 "DISPOSIZIONI PER IL  
CONTENIMENTO DI CONSUMO DEL SUOLO". APPROVAZIONE.**

L'anno 2020, il giorno 19 del mese di FEBBRAIO alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito n. 2282 del 12 febbraio 2020 fatta recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza dell'Avv. Piera CAMPANA nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Tedeschi dott.ssa Caterina**.

Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i seguenti consiglieri:

Brian Anna (M)

Poli Daniele (M)

Faresin Daniele (m)

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
CAMPANA Piera	X		
BRIAN Anna	X		
PIGATO Chiara	X		
CRIVELLARO Francesco	X		
PRAVATO Amerita	X		
STEVAN Enrico	X		
POLI Devis	X		
VICENTINI Paolo	X		
NICHELE Flavio	X		
XAUSA Manuel	X		
COVOLO Silvia		X	
FARESIN Maria Teresa	X		
FARESIN Daniele	X		

Presenti: 12 Assenti: 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraccitato. Con la partecipazione degli Assessori esterni Silvestri Sebastiano, Francesca Poncato, Francesco Faresin, Cinzia Parise.

Assessori Esterni	Presenti	Assenti
SILVESTRI Sebastiano	X	
PONCATO Francesca	X	
FARESIN Francesco		X
PARISE Cinzia	X	

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (P.A.T.I.) - VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 14/2017 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DI CONSUMO DEL SUOLO". APPROVAZIONE.

### **Relazione al Sindaco.**

Il **Comune di Breganze**, assieme ai comuni di Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano, ha partecipato dal 2005 alla formazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – PATI denominato Terre di Pedemontana Vicentina, che, dopo un impegnativo lavoro condiviso con enti e portatori di interessi diffusi, è stato approvato nella conferenza dei servizi in data 12/09/2008. La delibera della Giunta Regionale Veneto n. 2777 del 30/09/2008 di ratifica, ai sensi dell'art. 15, comma 6, dalla L.R. 11/04, dell'approvazione del PATI, è stata pubblicata nel BUR Veneto n. 87 del 21/10/2008.

**Il PATI “Terre di Pedemontana Vicentina” è lo strumento urbanistico vigente che definisce criteri, regole, scelte strategiche e strutturali per i territori dei Comuni interessati** (Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano).

La Legge Regionale del Veneto 6 giugno 2017, n. 14 *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*, pubblicata sul BUR n. 56 del 9.06.2017, detta norme per il contenimento del consumo di suolo assumendo quali principi informativi: la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *“Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*;

Si dà atto che:

- La citata L.R.14/2017 prevede, come primo adempimento da parte dei Comuni, la compilazione e l'invio alla Regione, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della scheda informativa di cui all'allegato “A” alla legge medesima, finalizzata a fornire le informazioni territoriali necessarie per l'emanazione del provvedimento della Giunta Regionale;
- Unitamente alla scheda di cui sopra, i Comuni devono inoltre provvedere alla perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, come previsto dalle disposizioni transitorie dell'art. 13, comma 9 che testualmente recita: *“Gli ambiti di urbanizzazione consolidata, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), sono individuati con provvedimento della giunta o del consiglio comunale e sono trasmessi in Regione entro il termine previsto dal comma 5 dell'articolo 4. I comuni, in sede di adeguamento dello strumento urbanistico generale ai sensi del comma 10 confermano o rettificano detti ambiti”*;
- Il Comune di Breganze con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31 luglio 2017, ha provveduto ad approvare la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata con i contenuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) della L.R. 14/2017, oltre alla scheda di cui all'art. 4, comma 5, della medesima norma;
- La succitata deliberazione, unitamente ai relativi allegati, è stata successivamente inviata alla competente struttura regionale con PEC in data 4.08.2017;
- La Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 668 del 15 maggio 2018, ha approvato l'individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14;

- Il predetto parametro di quantità massima di consumo di suolo ammesso porta di fatto al superamento del meccanismo della S.A.U. di cui all'art. 13, comma 1, lett. f) della L.R. 11/2004 (art. 20 comma 1 della L.R. 14/2017);
- Con provvedimento n. 1366 del 18 settembre 2018 la Giunta Regionale del veneto ha deliberato di integrare, nell'ottica di semplificazione dell'azione amministrativa, fermo restando il rispetto della normativa e l'efficacia dell'azione regionale in materia di tutela dell'ambiente, le disposizioni contenute nella DGR n. 668/2018 con l'indicazione alle Amministrazioni Comunale dell'opportunità di potersi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018;

Considerato che:

- L'articolo 13, comma 10, della citata legge regionale n. 14/2017, testualmente recita:  
*“Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione”;*
- L'art. 14 “Procedure per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali” della L.R. n. 14/2017 al comma 1 b) stabilisce che:  
*“i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”, approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5”;*
- La procedura semplificata prevista dai commi 2, 3, 4 e 5 del medesimo art. 14 è:  
*“2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”. Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.*  
*3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.*  
*4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, ai fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*  
*5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune”;*

Il mancato adempimento di adeguamento alla normativa sul consumo di suolo comporta le limitazioni dell'attività pianificatoria del Comune previste all'art. 13, comma 1, lettera b), con le sole eccezioni confermate dal comma 12, della Legge Regionale medesima;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 27.11.2019 è stata adottata la variante al P.A.T.I. in adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017, composta dai seguenti elaborati tecnici a firma dell'ing. Luca Zanella:

- a) Elaborato v1: Relazione illustrativa (prot. n. 16796 in data 14.11.2019);
- b) Elaborato v2: Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata (prot. n. 16796 in data 14.11.2019);
- c) Elaborato v3: Norme Tecniche di Attuazione (prot. n. 16796 in data 14.11.2019);

- d) Asseverazione di non necessità di valutazione idraulica (prot. n. 16796 in data 14.11.2019), comprensiva dell'autocertificazione di idoneità professionale ed autocertificazione sui dati studiati ed elaborati;

Dato atto che:

- La Variante adottata è stata depositata e resa pubblica dal giorno 5.12.2019 per trenta giorni consecutivi, nel sito internet del Comune di Breganze nella specifica sezione dedicata all'Urbanistica ed Edilizia, PATI/PI e nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio", nonché presso l'ufficio Urbanistica del Comune di Breganze;
- Dell'avvenuto deposito è stata data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo pretorio on-line e sul sito-web nella specifica sezione dedicata all'Urbanistica ed edilizia;

Visto l'art. 32, commi 1 e 1bis della L. 669/2009:

*"1. (...) gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e di non discriminazione, applicando i requisiti tecnici di accessibilità di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. La mancata pubblicazione nei termini di cui al periodo precedente è altresì rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili.*

*1-bis. Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o di approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";*

Accertato che, a seguito della procedura di deposito della Variante, nel termine assegnato dalla norma non è pervenuta al Comune alcuna osservazione;

Richiamata la DGRV n. 1366 del 18.09.2018 con la quale è stato indicato alle Amministrazioni Comunali di potersi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018;

Vista l'asseverazione ai sensi della DGRV n. 2948/2009 dell'ing. Luca Zanella di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica e la successiva presa d'atto da parte dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza e di cui alla nota prot. n. 509832 del 26.11.2019;

Si propone, pertanto, al Consiglio Comunale di approvare la variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) del Comune di Breganze in adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14.

Il Sindaco – Presidente: prima di aprire la discussione, ricorda quanto disposto dall'art. 78 comma 2 del TUEL: *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."* Quindi invita tutti i consiglieri che si trovassero nella condizione di conflitto di interessi di uscire dall'aula.

Nessun intervento.

Con la seguente votazione, resa in maniera palese per alzata di mano, ai sensi di legge,

Presenti: n. 12  
Votanti: n. 12  
Favorevoli: n. 12  
Contrari: n. //  
Astenuiti: n. //

Ad unanimità,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione del Sindaco e fatta propria;

**VISTO** che, in conformità con quanto previsto dalla L.R. 11/2004 e dalla L.R. 14/2017, sono stati predisposti i seguenti elaborati progettuali:

- e) Elaborato v1: Relazione illustrativa (prot. n. 16796 in data 14.11.2019);
- f) Elaborato v2: Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata (prot. n. 16796 in data 14.11.2019);
- g) Elaborato v3: Norme Tecniche di Attuazione (prot. n. 16796 in data 14.11.2019);
- h) Asseverazione di non necessità di valutazione idraulica (prot. n. 16796 in data 14.11.2019), comprensiva dell'autocertificazione di idoneità professionale ed autocertificazione sui dati studiati ed elaborati;

**RICHIAMATI** i seguenti atti normativi:

- Leggi 17.08.1942, n. 1150, 6.08.1967, n. 765, 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 "Norme per il governo del Territorio" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 14 del 06.06.2017 -Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 24.04. 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

**RILEVATO**, quindi, che la procedura per l'approvazione è quella prevista dall'art. 14 della L.R. 6.06.2017, n. 14;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**RITENUTO** che la competenza a termini dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000 e delle leggi regionali 23.04.2004, n. 11 e 6.06.2017, n. 14, si radichi, per il provvedimento in parola, in capo al Consiglio Comunale;

**DATO ATTO** che, per quanto attiene agli obblighi previsti dall'art. 39 (Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 2016, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune la variante al vigente strumento urbanistico;

**DATO ATTO** che la proposta è corredata del prescritto parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed ha superato il controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 36, comma 1 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**PRESO ATTO** che gli interventi integrali sono registrati su nastro magnetico, conservato in atti, a disposizione di tutti i cittadini, a' sensi dell'art. 43 – 4° comma del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei suoi organi;

**DELIBERA**

1. Le premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:
2. Di **dare atto che**, a seguito della procedura di deposito della Variante al PATI in adeguamento alla L.R. 14/2017, adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 27.11.2019, **non sono state presentate osservazioni**;
3. Di **approvare la variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) in adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”**, come composta dai seguenti elaborati progettuali:
  - a) Elaborato v1: Relazione illustrativa (prot. n. 16796 in data 14.11.2019);
  - b) Elaborato v2: Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata (prot. n. 16796 in data 14.11.2019);
  - c) Elaborato v3: Norme Tecniche di Attuazione (prot. n. 16796 in data 14.11.2019);
  - d) Asseverazione di non necessità di valutazione idraulica (prot. n. 16796 in data 14.11.2019), comprensiva dell'autocertificazione di idoneità professionale ed autocertificazione sui dati studiati ed elaborati;depositati in atti presso l'Ufficio Urbanistica Comunale;
4. Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di competenza della Direzione Operativa Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza e del Consorzio di Bonifica Brenta in merito alla compatibilità idraulica e di cui alla D.G.R. n. 2948 del 6.10.2009;
5. Di dare atto che tutti i documenti sopraelencati sono raccolti in un CD-ROM con i file relativi in formato PDF Adobe, mentre la banca dati sviluppata secondo le disposizioni regionali con i dati vettoriali di PI e con l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo di PATI (limitato al territorio comunale), già predisposta in ambiente GIS regionale basato su software Intergraph GeoMedia, verrà configurata al compimento dell'iter di approvazione del presente strumento urbanistico, raccogliendo anche le eventuali variazioni ulteriori determinate in sede di controdeduzione alle osservazioni;
6. Di dare atto, ai sensi della DGR n. 1366 del 18 settembre 2018, che la Variante in adeguamento ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018 rientra nei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 e non è assoggettata a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;
7. Di conferire mandato al Responsabile dell'Area n. 3 Urbanistica-Edilizia di predisporre l'edizione completa, aggiornata agli esiti della presente deliberazione, degli elaborati di Piano in forma cartacea e digitale e di provvedere agli adempimenti conseguenti il presente atto, ed in particolare:
  - trasmettere la Variante alla Regione (art. 13, comma 10 della L.R. n. 14/2017);
  - trasmettere la Variante alla Provincia di Vicenza;
  - depositare la variante presso la sede comunale per la libera consultazione;
8. Di dare atto che la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del Comune;

9. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione espressa in modo palese per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Breganze, li 11/02/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 URBANISTICA EDILIZIA  
F.toBattistello geom. Valentino  
(FIRMATO DIGITALMENTE SI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)

---

OSSERVAZIONI sulla conformità alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 36 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: FAVOREVOLE.

Breganze, li 11/02/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Tedeschi Dott.ssa Caterina  
(FIRMATO DIGITALMENTE SI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
F.to Avv. Piera CAMPANA in qualità di Sindaco  
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Il Segretario Comunale  
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina  
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 28/02/2020 al giorno 13/03/2020.

Il Segretario Comunale  
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina  
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. N. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Breganze, li 28/02/2020

Il Segretario Comunale  
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina  
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Breganze, li 28/02/2020

AREA N.1  
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI  
SOCIO-CULTURALE E SCOLASTICA  
DEMOGRAFICA ED ELETTORALE  
Istruttore direttivo amministrativo  
Alessandra Guzzonato